

IL SONDALO VINCE IL CAMPIONATO CHIUDENDO CON UN SUCCESSO

SONDALO – TREVIGLIO 32-14 (p.t. 3-7)

SONDALO: Gobbi Frattini, M. Pedranzini (24' Rossi), Cecini (41' Viviani), Manzolini, E. Cossi, Minesso, Guizzardi, De Giorgio, Trabucchi, E. Pedranzini, Della Bosca (61' Di Corleto), Robustelli Test, Soppelsa, Sinclair (50' Settineri), Zucchelli (50' Cenini).

MARCATORI: 26' m. Riganti tr. Barrilà (T), 40' c.p. E. Cossi, 47' m. Della Bosca, 51' m. Trabucchi tr. E. Cossi, 60' m. Soppelsa, 67' m. Riganti tr. Barrilà (T), 70' m. Trabucchi, 77' m. Di Corleto tr. Di Corleto.

NOTE: Ultima gara di campionato per il Rugby Sondalo che è sceso in campo con la certezza di non poter più essere raggiunto in testa alla classifica visto il vantaggio accumulato sulle inseguatrici. La gara con il Treviglio, fanalino di coda del girone, era quindi la giusta occasione per una giornata di festa. Una festa che però ha rischiato di essere rovinata da un Treviglio molto determinato e deciso a vendere cara la pelle. Con i sondalini un po' sotto tono e propensi a cercare soluzioni individuali piuttosto che gioco di squadra, gli ospiti hanno opposto una difesa attenta ed alla prima occasione hanno piazzato il colpo con una meta spettacolare siglata partendo dalla propria area di meta. Poteva sembrare un fuoco di paglia, invece i bergamaschi continuavano nel loro gioco molto elementare ma estremamente efficace che non permetteva ai padroni di casa di incidere. Il Sondalo riusciva a mettere in carriera i primi punti solo nell'ultima azione del primo tempo con un calcio piazzato di Emanuele Cossi. Riordinate le idee nell'intervallo, quella che è scesa in campo nella ripresa era un'altra squadra, più propensa al gioco collettivo e più vivace. Diego Della Bosca dava il via alle marcature sondaline al 47' concludendo in meta all'angolo una insistita azione. Dopo quattro minuti toccava a Trabucchi evidenziare la supremazia del pack valtellinese con una ripartenza da numero 8. Le due marcature davano fiducia ai padroni di casa che aumentavano il ritmo e andavano ancora a segno con Soppelsa, Trabucchi e Di Corleto, tutti uomini di mischia. Il Treviglio calava alla distanza, ma riusciva ancora a sorprendere i sondalini con una seconda marcatura al centro dei pali. Al fischio finale festa per tutti: per i sondalini, ai quali rimaneva il rammarico di non poter disputare i play-off promozione per le regole sull'obbligatorietà; per i bergamaschi consapevoli di aver disputato una buona gara e contenti di non essere stati travolti dalla capolista; infine per il giovane mediano di mischia del Treviglio Riccardo Resmini eletto Man of the Match per aver saputo guidare i suoi compagni con capacità e buona visione di gioco.